



Parrocchia "Cristo Re" – Saiano Via Castello, 1 – Tel 030 610 712
Oratorio Beato Lodovico Pavoni Saiano - Via Castello 3 - Tel 030 610139
Unità Pastorale "Trasfigurazione del Signore"

www.parrocchiasaiano.it – info@parrocchiasaiano.it – www.facebook.com/oratoriosaiano/
www.twitter.com/SaianoCristoRe - www.instagram.com/parrocchiasaiano/ - www.youtube.com/parrocchia saiano

AVVISI DOMENICA - **18 NOVEMBRE** - XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

Messe feriali da Lunedì a giovedì ore 8,30 – 18,30 / Venerdì 9,00 – 18,30

Sabato 8,30 – 17,00 (prefestiva) – Festive 8,30 – 10,30 – 17,00

Domenica 18 [Mc 13,24-32](#) Il Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti **2° Giornata dei Poveri**

- **Giornata comunitaria Gruppo Cafarnao**

Lunedì 19 [Lc 18,35-43](#) Che cosa vuoi che io faccia per te? Signore, che io veda di nuovo!

- **Ore 20,30: Incontro Consiglio Pastorale Unità della Trasfigurazione del Signore**

Martedì 20 [Lc 19,1-10](#) Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.

Mercoledì 21 [Lc 19,11-28](#) Perché non hai consegnato il mio denaro a una banca? [Presentazione della Beata Vergine Maria](#)
Giornata delle claustrali

Giovedì 22 [Lc 19,41-44](#) Se avessi compreso quello che porta alla pace! [Santa Cecilia](#)

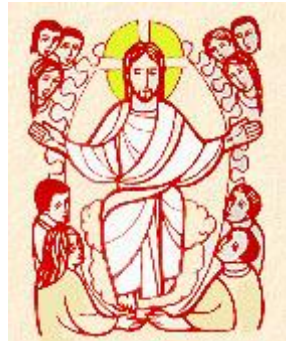
Venerdì 23 [Lc 19,45-48](#) Avete fatto della casa di Dio un covo di ladri.

Sabato 24 [Lc 20,27-40](#) Dio non è dei morti, ma dei viventi

Domenica 25 [Gv 18,33-37](#) Tu lo dici: io sono re. [Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo](#)
Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero

- **Giornata comunitaria Gruppo Emmaus**
- **Ore 16,00: incontro ragazzi e genitori gruppo Nazareth**

Vangelo della Domenica



Quando si chiede ad un bambino della seconda metà del ventesimo secolo che cosa sia per lui la fine del mondo, risponde in termini di catastrofe e di annientamento, così come suggeriscono la bomba atomica e l'inquinamento. Ma quando si interroga Gesù sulla fine dei tempi, risponde in termini di pienezza e di ritorno. Egli afferma con forza che il Figlio dell'uomo ritornerà; non, come è già venuto, per annunciare il regno (Mc 1,15) e il tempo della misericordia (Gv 3,17), ma perché tutto si compia (1Cor 15,28). Allora ognuno troverà il proprio posto (1Cor 14,2-3) e otterrà la sua ricompensa in funzione delle proprie opere (Mt 16,27). La predicazione di Gesù è carica di questa preoccupazione: aprire gli occhi agli uomini sui segni premonitori di questa fine del mondo che non sarà una caduta nel nulla, ma un ingresso nella gloria. Ma ciò che resta e resterà nascosto, è la data di questo istante. Questo è un segreto del Padre. Egli non l'ha ancora svelato. Ecco perché la Parola (il Figlio) non lo sa. Il Padre non ha ancora espresso questo pensiero, per via della sua pazienza infinita e della sua bontà illimitata (2Pt 3,9). Inutile insistere (At 1,6-7) e chiedere: "Perché?". Per il momento, questo non ci riguarda e non è nemmeno utile per noi saperlo. La sola cosa che conta è sapere che questo ritorno di Cristo ci sarà e che bisogna prepararsi ad esso, altrimenti ci si ritroverà irrimediabilmente esclusi dal Regno (Mt 25,11-12; Lc 13,25).

Il Pensiero della settimana

"Io desidero pochissime cose e le cose che desidero le desidero poco" (San Francesco di Sales)



Parrocchia "Cristo Re" – Saiano Via Castello, 1 – Tel 030 610 712
Oratorio Beato Lodovico Pavoni Saiano - Via Castello 3 - Tel 030 610139
Unità Pastorale "Trasfigurazione del Signore"

www.parrocchiasaiano.it – info@parrocchiasaiano.it – www.facebook.com/oratoriosaiano/
 www.twitter.com/SaianoCristoRe - www.instagram.com/parrocchiasaiano/ - www.youtube.com/parrocchia_saiano

Presentazione della Beata Vergine Maria



Oggi contempliamo una bambina che si dà completamente al Signore.

La Chiesa ha capito che l'atteggiamento di Maria all'annunciazione non era una improvvisazione e che nella sua anima l'offerta andava preparandosi da tempo, si era già progressivamente realizzata. E commovente vedere una bambina attirata dalla santità di Dio, che vuoi darsi a Dio, una bambina che capisce che l'opera di Dio è importante, che bisogna mettersi al servizio di Dio, ciascuno con le proprie capacità, aprirsi a Dio; una bambina che capisce che non si può compiere l'opera di Dio senza essere santificati da lui, senza essere consacrati da lui, perché non è possibile neppure conoscere la volontà di Dio, se il peso della carne ci chiude gli occhi.

Maria realizzava quello che san Paolo più tardi proporrà come ideale dei cristiani: offrire se stessi: "Vi esorto, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio... Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la

vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio" (cfr. Rm 12,12).

Cerchiamo allora di comprendere più profondamente le condizioni dell'offerta. Lo facciamo tenendo presente il canto del Magnificat, perché è chiaro che nessun Vangelo può corrispondere esattamente alla festa di oggi, che non è riportata in nessuna pagina della Bibbia: l'offerta di Maria bambina non è un avvenimento che abbia attirato l'attenzione e sia stato registrato. Scegliere il Magnificat non è un anacronismo, perché esso esprime i sentimenti che si sono formati nell'anima di Maria ben prima del giorno della visitazione, sentimenti di fondo che sono proprio la base della sua offerta:

già della sua offerta di bambina, poi della sua offerta all'annunciazione e infine della sua offerta sul Calvario. Tutto parla del riconoscimento dei doni di Dio. Prima dell'offerta c'è sempre il dono di Dio e il riconoscimento di questo dono. "Ha guardato l'umiltà (la povertà, l'insignificanza) della sua serva... Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente... Di generazione in generazione si stende la sua misericordia": è proprio la scoperta dell'amore di Dio che fa pensare all'offerta, è la riconoscenza che suscita il bisogno di offrire. L'offerta, ripeto, è sempre una risposta al dono che ci è stato fatto:

Dio ci previene con il suo amore e noi diamo a lui ciò che egli ci ha dato. San Paolo lo dice nello stesso capitolo della lettera ai Romani: "Abbiamo doni diversi, secondo la grazia data a ciascuno di noi" e la nostra offerta non può che consistere nei doni che abbiamo ricevuto, che noi riconosciamo come doni gratuiti, che non ci erano dovuti e attraverso i quali noi vediamo l'amore del Signore.

E proprio per questa ragione, riconoscendo il suo amore, noi li mettiamo a sua disposizione, come offerta riconoscente. D'altra parte l'offerta ha anche l'aspetto di una preghiera di domanda, ed è buona cosa rendercene conto. Offrire a Dio è sempre domandargli di trasformare i doni che portiamo a lui, di santificarli. Lui solo li può santificare, lui solo può consacrare; noi possiamo "presentare", proprio come dice la festa di oggi: "Presentazione di Maria al Tempio".

San Paolo non dice diversamente. Egli ci esorta a offrire i nostri corpi, a presentarli in offerta, ma la trasformazione è Dio che la opera e presentando noi gli domandiamo di rendere perfetto quello che gli offriamo e che per quanto ci riguarda è sovente pieno di imperfezioni.

Gli domandiamo di trasformare le povere realtà terrestri che gli presentiamo, questi doni umani che vengono dalla sua creazione, che hanno bisogno di essere trasformati per servire alla comunione con lui.

E, dato che la nostra offerta è in fondo sempre una preghiera di domanda, possiamo offrire tutto, anche quello che ci sembra completamente inutilizzabile nella nostra vita: i fardelli che ci pesano, che sentiamo come un ostacolo, le difficoltà, le sofferenze che in un certo senso sono assurde. Cristo crocifisso ci insegna che possiamo presentare a Dio tutto, perché tutto sia trasformato e che proprio le cose che sembrano più inutilizzabili sono state trasformate nel modo più meraviglioso. Niente era più inutilizzabile di una croce, patibolo dei malfattori, e tuttavia è sulla croce che si è realizzata la trasformazione capitale, che ha creato una nuova terra e ha fatto sì che l'amore di Dio riempisse tutte le cose.

PARROCCHIA "CRISTO RE" DI SAIANO

ORATORIO DI SAIANO "Lodovico Pavoni"

PRESENTA

Mercatini di Natale
GITA A LEVICO TERME
DOMENICA 2 DICEMBRE

L'incarico organizza un'attività per genitori e bambini in compagnia presso i Mercatini di Natale di Levico Terme.

PARTENZA dal parcheggio dell'asilo Ore 8.15

RITORNO previsto Ore 18.30/19.00

ADULTI 20€

BAMBINI fino alla 3ª media **12€**

PRANZO LIBERO

ISCRIZIONI PRESSO IL BAR ACCLI DA KATIA ENTRO E NON OLTRE MARTEDÌ 20 NOVEMBRE

ORATORIO DI SAIANO "Lodovico Pavoni"

Associazione Amici di Raphael

Venerdì 7 dicembre 2018
 ore 20.30
Oratorio L. Pavoni - Saiano

... si narra la vita e le opere di **San Lodovico Pavoni**
 prendendo spunto dal ritrovamento di documenti di morte nel volume "Brescia 1849 - I caduti delle Dieci Giornate"

Saluto del parroco
 Introduce **GIANLUIGI VALOTTI** - scrittore storico
 Narratore: **SERGIO ISONNI** - attore e giornalista
 Saranno presenti i giornalisti: **FAUSTO SCOLARI** e **GABRIELE MINELLI**.

Le letture saranno intervallate dal pianista **MICHELE FAVRO** che proporrà brani di sua composizione.

Nella serata si presenterà la realtà degli Amici di Raphael e l'attività di prevenzione sul territorio bresciano.

startUp festa della fede

TUTTO X TUTTO!

9 DICEMBRE 2018
 14.30-17.30
GRAN TEATRO MORATO

startUp festa della fede

9 DICEMBRE 2018

IL VESCOVO INCONTRA I RAGAZZI CHE HANNO CONCLUSO L'ICER!

Martina fa in altro momento attività a livello zonale/parrocchiale. Pomeriggio insieme al Gran Teatro Morato, Brescia con il vescovo Plesantissimo.

Martina si troverà, saranno per i ragazzi accompagnati una zona presso Casa Emma di Gussone (A.s. - Brescia).

14.30-17.30